



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
BAPS270009: LICEI "CARTESIO"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 8	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 10	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 12	Ambiente di apprendimento
pag 14	Inclusione e differenziazione
pag 16	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 18	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 20	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 22	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 24	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Punti di forza

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole; la loro distribuzione per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio anche se, essendo un polo liceale, i risultati sono diversificati. La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, con una coerente progettazione delle attività didattiche. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso e si utilizzano modelli di certificazione delle competenze.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento e di recupero delle competenze, soprattutto relative alle discipline scientifiche, saranno intensificate anche attraverso l'utilizzo di metodologie più innovative e capaci di attirare maggiormente l'attenzione degli alunni, motivandoli all'apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la



maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro e accoglie studenti provenienti da altre scuole; la loro distribuzione per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio anche se, essendo un polo liceale, i risultati sono diversificati. La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, e progetta attività didattiche coerenti con esso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso e si utilizzano modelli di certificazione delle competenze.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento e di recupero delle competenze, soprattutto relative alle discipline scientifiche, saranno intensificate anche attraverso l'utilizzo di metodologie più innovative e capaci di attirare maggiormente l'attenzione degli alunni, motivandoli all'apprendimento.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con



background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola, essendo un polo liceale, non registra un numero alto di alunni non ammessi alla classe successiva. essendoci diversi indirizzi di studio i risultati sono diversificati soprattutto nelle discipline caratterizzanti spesso oggetto di sospensione di giudizio. Rispetto alle medie nazionali e regionali gli studenti ammessi alla classe successiva sono in numero maggiore nel biennio a livello di liceo classico e linguistico; per quanto riguarda le sospensioni di giudizio sono in numero inferiore alla media nazionale in tutti gli indirizzi di studio. Le classi del liceo linguistico registrano un numero maggiore di studenti ammessi alla classe successiva sia rispetto alla regione che alla Nazione. Le classi dello scientifico riportano sospensioni di giudizio soprattutto nella discipline scientifiche (matematica e fisica); ma maggiore è il numero degli ammessi rispetto alle medie nazionali e regionali. Considerati i risultati positivi, i criteri di valutazione sembrano essere congruenti. Anche il conseguimento di voti medio-alti all'esame di Stato lascia supporre una buona preparazione degli studenti che permette poi di conseguire buone performance nel futuro universitario. La scuola non registra abbandoni scolastici se non qualche trasferimento ad altro indirizzo di studio, spesso all'interno dello stesso istituto.

Punti di debolezza

Le attività di potenziamento e di recupero delle competenze relative alle discipline scientifiche dovrebbero essere intensificate anche attraverso l'utilizzo di metodologie più innovative capaci di catturare maggiormente l'attenzione degli alunni motivandoli all'apprendimento. Risulta singolare l'alta percentuale dei trasferimenti in entrata e in uscita degli alunni iscritti alla classe prima, a causa del volubile comportamento dei ragazzi non abbastanza "orientati" e decisi ad iscriversi ad un indirizzo di studio. il comportamento dei genitori è condizionato anche dall'ubicazione della scuola in provincia, sede sottovalutata in partenza, ma poi scelta con ponderatezza nel corso dell'anno scolastico per maggiori garanzie sia relative all'espletamento del curriculum e sia per sicurezza e contenimento dei costi (viaggio-abbonamento).



Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

Complessivamente le classi seconde hanno registrato risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, sia per quanto riguarda il confronto con tutte le classi della regione Puglia, sia a livello nazionale. I risultati positivi si sono registrati in entrambe le discipline (italiano e Matematica) anche rispetto alle scuole con background socio-economico e culturale simile. Gli alunni di alcune sezioni hanno conseguito migliori risultati in percentuale ottimale (100% delle risposte esatte) sia in italiano che in matematica.

Punti di debolezza

Rispetto ai risultati positivi riportati dalla maggior parte degli studenti, gli alunni di alcune classi non hanno conseguito risultati sufficienti a causa della scarsa attenzione nello svolgimento delle prove e della superficiale considerazione degli effetti che ne condizionano l'impegno e il rendimento. I risultati relativi alle prove di inglese invece risultano essere molto scadenti a causa della inefficienza della rete.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano



difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi. La scuola ha definito un proprio curriculum che risponde appieno a quanto previsto nei documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il progetto formativo di scuola. Sono stati individuati referenti-coordinatori per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dei dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene condivisa da tutti i docenti nei dipartimenti disciplinari, i quali, poi, fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola e, solo in alcuni casi, utilizzano prove standardizzate comuni per la valutazione.

Punti di debolezza

L'individuazione degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere deve essere migliorata: definizione dei profili di competenza per le varie discipline e anni di corso e da sviluppare in modo più approfondito. La scuola per assicurare l'acquisizione delle competenze condivise, disciplinari e trasversali, deve farsi promotrice di prove standardizzate volte alla certificazione delle competenze.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola dovrebbe realizzare le prove oggettive di verifica intermedie, oltre i test che si somministrano all'inizio dell'anno scolastico in quanto servirebbero a equilibrare le classi nella realizzazione della didattica tendente alla realizzazione degli obiettivi minimi individuati nella programmazione disciplinare.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

Nella scuola operano dipartimenti per la progettazione didattica e i docenti effettuano una programmazione comune per tutti gli ambiti disciplinari e per tutti gli indirizzi di studio, e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione; è stata programmata un'attività di recupero in itinere concedendo un budget di ore ad ogni docente, di una determinata disciplina carente(es matematica, latino e greco), da spendere durante l'anno per interventi di recupero.

Punti di debolezza

La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica e deve essere migliorata mediante prove oggettive di verifica volte a migliorare le performance degli alunni più problematici

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove



tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

Gli insegnanti utilizzano criteri comuni di valutazione stabiliti in sede di dipartimento e di Collegio. La scuola utilizza prove strutturate per la maggior parte delle discipline. Progetta e realizza interventi didattici specifici, a seguito della valutazione degli studenti, miranti al recupero delle carenze formative in alcune discipline, sia durante l'anno scolastico e sia in seguito alla sospensione del giudizio. Per gli alunni diversamente abili il piano di inclusione prevede interventi mirati, con la classe e individualmente, tesi a migliorare gli apprendimenti dell'allievo previsti dal PDF.

Punti di debolezza

Il Collegio dei Docenti ha approvato una griglia di valutazione, ma non sempre esiste uniformità di valutazione tra le classi. Nella scuola non vengono utilizzati strumenti quali prove oggettive di verifica da estendere uniformemente a tutte le classi parallele.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello



Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

La scuola realizza visite degli studenti delle scuole medie del territorio e progetta azioni di continuità verticale volte a favorire scelte consapevoli da parte degli alunni in entrata. Gli interventi realizzati per garantire la continuità nel passaggio da una scuola all'altra risultano essere efficaci e assicurano un sereno andamento scolastico agli alunni frequentanti il primo anno. I progetti (es. mobilità transnazionale) che la nostra scuola realizza mirano al raggiungimento di una maggiore consapevolezza delle potenzialità di ciascun alunno. La scuola realizza attività di orientamento finalizzate alla scelta del percorso universitario successivo coinvolgendo le realtà universitarie significative del territorio; inoltre realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali coinvolgendo tutti gli alunni delle classi terminali della scuola. I consigli orientativi della scuola sono seguiti da un elevato numero di studenti.

Punti di debolezza

La scuola non monitora i risultati degli studenti nel passaggio di un ordine di scuola all'altro e dovrebbe intensificare gli incontri tra gli insegnanti delle classi terminali dei due ordini di scuola. Inoltre la scuola non organizza incontri con le famiglie sulle scelte universitarie successive e non effettua alcuna azione di monitoraggio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e



per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità presentano un livello di strutturazione sufficiente, anche se sono prevalentemente orientate alla formazione delle classi. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni. Meno della metà degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un partenariato poco diversificato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo non organico nella propria offerta formativa percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono solo in parte alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in modo occasionale.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

La mission dei Licei, definita nel PTOF, e' stata diffusa utilizzando il documento cartaceo, distribuito durante la fase di iscrizione; la sintesi del PTOF diffusa durante l'azione di orientamento rivolto agli studenti delle terze medie del territorio circostante e infine, la pubblicazione sul sito web della scuola. Le azioni da mettere in atto per il raggiungimento degli obiettivi hanno come punto di partenza l'analisi dei bisogni. Gli obiettivi sono continuamente monitorati attraverso questionari proposti durante le varie fasi delle attività per valutare il gradimento e la qualità dell'offerta formativa.

Punti di debolezza

Dall'indagine condotta utilizzando i questionari, ci si rende conto che la mission e le priorità dei Licei andrebbero ulteriormente chiariti e diffusi. Anche tra i docenti e alunni non vi è una completa consapevolezza della mission della scuola probabilmente per un dibattito non sufficientemente ampio e condiviso durante le riunioni collegiali. Si dovrebbero analizzare i bisogni in tempi più rapidi (ex ante-in itinere e post) al fine di pianificare tempestivamente azioni più efficaci.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello



La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

La scuola promuove l'uso delle metodologie didattiche alternative concentrando, nei tempi, esigenze di formazione dei docenti sui bisogni formativi degli alunni che, per essere motivati all'apprendimento, abbisognano di metodologie di insegnamento più innovative. Per assecondare questa esigenza la scuola ha dato più importanza al rinnovo delle tecniche di insegnamento-apprendimento promuovendo forme di collaborazione con aziende e case produttrici di strumenti tecnologici. Sono sempre valide le proposte della scuola polo soprattutto per la formazione iniziale dei neodocenti.

Punti di debolezza

La scuola pur raccogliendo le esigenze formative dei docenti e del personale ATA non ha realizzato sufficienti corsi di formazione a causa della scarsa partecipazione dei docenti, spesso non sufficientemente motivati.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale.



Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale non sempre sono chiare e soltanto in alcuni casi gli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La scuola ha stretto accordi di rete con soggetti pubblici e con altre scuole, Università, autonomie locali USL per condividere con le altre realtà formative del territorio un percorso di miglioramento formativo. Gli accordi di rete sono ad alta apertura come dimostra il presidio del libro che vede la partecipazione attiva dei Comuni vicini. La scuola coinvolge le famiglie nella definizione del piano dell'offerta formativa mediante assemblee ed incontri per ottenere collaborazioni da integrare in modo adeguato con le proposte progettuali della scuola. La scuola coinvolge i genitori in momenti di confronto per la definizione del regolamento di Istituto ed altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Inoltre i genitori vengono coinvolti efficacemente a partecipare alle sue iniziative culturali utilizzando strumenti on-line di comunicazione con le famiglie (registro elettronico, SMS, e-mail, sito ufficiale della scuola).

Punti di debolezza

Non esistono contatti con le aziende del territorio presso le quali gli studenti potrebbero svolgere la propria formazione per vivere esperienze lavorative. La scuola coinvolge gli alunni solo negli stage all'estero per migliorare le loro competenze linguistiche in modo da agevolare l'inserimento nel mondo del lavoro. Pur avendo presentato la propria candidatura, non ha potuto usufruire di progetti PCTO banditi a livello regionale. Nonostante il medio-alto coinvolgimento dei genitori nella scuola, si riscontra un basso livello di partecipazione da parte dei genitori ad incontri e attività di carattere generale.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'

Migliorare gli esiti degli apprendimenti modulando le Macro-aree all'interno della programmazione formativa nel consiglio di classe.

TRAGUARDO

Generalizzare la modalità di programmazione dei percorsi del quinto anno che conducono all'esame di stato; la condivisione degli obiettivi disciplinari, compresi nelle macroaree, devono diventare prassi comune in tutte le classi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
10. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.



11. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
12. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività di orientamento delle classi quinte in modo che possano operare scelte consapevoli verso una futura attività lavorativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Annulare quasi del tutto la disparità esistente tra le classi nella realizzazione delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Potenziare le attività di programmazione dei percorsi disciplinari che devono essere supportati da prove oggettive di verifica degli obiettivi minimi.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
10. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
11. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli



- alunni) permettera' un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
12. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permettera' un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività di orientamento delle classi quinte in modo che possano operare scelte consapevoli verso una futura attività lavorativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permettera' un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permettera' un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Annulare quasi del tutto la disparità esistente tra le classi nella realizzazione delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Annulare quasi del tutto la disparità esistente tra le classi nella realizzazione delle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
10. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
11. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
12. **Continuità e orientamento**



- Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività di orientamento delle classi quinte in modo che possano operare scelte consapevoli verso una futura attività lavorativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani





Risultati a distanza

PRIORITA'

Creazione di una banca dati per monitorare l'orientamento in uscita.

TRAGUARDO

Orientare le performance degli alunni del triennio verso future attività.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
10. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
11. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
12. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.



13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività di orientamento delle classi quinte in modo che possano operare scelte consapevoli verso una futura attività lavorativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani



PRIORITÀ

Annulare quasi del tutto la disparità esistente tra le classi nella realizzazione delle prove INVALSI

TRAGUARDO

Annulare quasi del tutto la disparità esistente tra le classi nella realizzazione delle prove INVALSI



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo



1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
10. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
11. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
12. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività di orientamento delle classi quinte in modo che possano operare scelte consapevoli verso una futura attività lavorativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.



17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
21. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani



PRIORITÀ

Orientare le performance degli alunni del triennio verso future attività.

TRAGUARDO

Orientare le performance degli alunni del triennio verso future attività.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Migliorare le attività dei consigli di classe finalizzando le riunioni ad individuare le criticità incontrate nella realizzazione della programmazione iniziale, per superarle.
4. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
5. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.



6. **Ambiente di apprendimento**
Migliorare l'uso delle tecnologie presenti nelle aule mediante corsi di formazione per i docenti.
7. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
8. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
9. **Inclusione e differenziazione**
Finalizzare l'intervento rivolto ai diversamente abili all'inclusione vera e propria nella classe e in tutto l'ambiente scolastico.
10. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
11. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
12. **Continuità e orientamento**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
13. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Migliorare le attività di orientamento delle classi quinte in modo che possano operare scelte consapevoli verso una futura attività lavorativa.
14. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
15. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Le attività di continuità verticale (con le scuole) e orizzontale (con le realtà locali in cui vivono gli alunni) permetterà un vero inserimento nella società territoriale da cui provengono gli alunni.
16. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
17. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
18. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
programmare corsi di formazione per il personale scolastico in modo che possano padroneggiare le tecnologie e gli strumenti multimediali al fine di migliorare la didattica.
19. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani
20. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani



21. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

I rapporti con le famiglie e con il territorio, in cui la scuola opera, sono indispensabili a costituire il primo nucleo sociale che sarà indispensabile per l'acquisizione di un comportamento corretto e idoneo alla società di domani



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Per migliorare le azioni positive della scuola verso una implementazione delle azioni consapevoli da parte degli alunni, saranno necessarie attività di coinvolgimento degli alunni nel processo di insegnamento apprendimento. Pertanto si renderà necessaria una organizzazione puntuale dei tempi, degli spazi laboratoriali, supportata da una chiara motivazione di base, condivisa dai docenti e trasmessa agli alunni. Al fine di migliorare la didattica sarà inoltre necessaria un'azione consistente di formazione dei docenti per renderli più esperti nell'utilizzo di tecnologie multimediali a supporto della didattica in modo da motivare e coinvolgere maggiormente gli alunni.